



# I giardini zen

# Le origini

- Karesansui → giardini di pietra
- Nascono durante lo Shintoismo

Influenza da Induismo, Buddhismo e filosofi cinese (552 d.C.)

- Giardino naturocentrico: asimmetrico, casuale → armonia con la natura
- Nasce nell'isola di Honshu (centro del Giappone)



# La struttura

**Sabbia:** solitamente in granito bianco rappresenta il mare, rastrellature ondulate.

**Pietre:** isole o montagne; sono simbolo di solidità e stabilità

Le pietre sono sempre di numero dispari e soprattutto **mai** 4



---

# Il giardino Zen di Ryoan-ji



# Origini e significato

---

Le origini e il significato del giardino restano tutt'oggi ignote.

- Tigre che porta i cuccioli ad uno stagno
- Montagne in mezzo ad un mare
- Significato astratto: infinito

ogni visitatore dà un proprio  
significato





# Struttura

Il giardino presenta muschi, ghiaia di granito bianco e 15 rocce disposte in:

- ❖ un gruppo da 5
- ❖ due gruppi da 3
- ❖ due gruppi da 2

Solo grazie ad una profonda meditazione è possibile vedere tutte le rocce

Lo scopo del giardino è aiutare la meditazione attraverso l'osservazione

Il giardino è un rettangolo di 248 metri quadrati, il cui muro è stato costruito in creta bollita nell'olio = macchie

Rispecchia il wabi-sabi e lo shibui

l'olio protegge dalla luce

Il muro ovest è più alto a nord = profondità

La faccia interna è posta 80 cm più in alto dell'esterna

# Il clima

Il clima a Kyoto è subtropicale:

- Inverni freddi
- Estati calde, afose, piovose
- Tifoni a settembre e ottobre

# Il tempio Ryoanji

Tempio zen buddista



## caratteristiche

- La base di questo tempio non è perfettamente piana ma è inclinata verso l'angolo sud-est al fine di drenare l'acqua
- La parete del muro ovest è inclinata da nord verso sud —> prospettiva dell'occhio ingannata



- Muro che circonda il giardino è realizzato mescolando creta e l'olio di colza  
← colore particolare





# La Tsukubai

- contributi dei maestri del tè al disegno del giardino giapponese
- brocca di acqua utilizzata per raccogliere l'acqua usata durante la cerimonia del tè
- un'altezza ridotta, compresa fra i 20 e i 30 centimetri —> induce l'ospite in uno stato di subordinazione e umiltà incarnato nella necessità di doversi chinare durante il lavaggio
- tsukubai significa *piegare* o *accovacciarsi*
- non è nient'altro che una roccia naturale
- roccia viene collocata sul bordo di un bacino utile a raccogliere l'acqua traboccante dal lavaggio delle mani, dinanzi viene sempre posizionata una pietra piatta che funge da pedana di sosta
- Ha una forma circolare con all'interno un foro quadrato e sui quattro lati, 4 ideogrammi che con il quadrato al centro formano la frase "io conosco solo la felicità" che è uno dei principi dello spirito zen

# Tetto

Nel 1977 il tetto di tegole del muro è stato sostituito con uno di corteccia di cipresso, come era in origine



# Fusuma

- Costituiti da una struttura in legno a reticolato ricoperta da cartone e da uno strato di carta o tessuto su entrambi i lati
- Presentano anche un bordo laccato nero e una vaschetta circolare incassata per far scorrere il pannello con le dita.
- 90cm di larghezza per 180 cm di altezza
- pannelli verticali rettangolari che scorrendo ridefiniscono la struttura
- Anticamente i *fusuma* venivano dipinti, spesso con scene naturali come paesaggi montani, foreste o animali.



# Villa imperiale di Katsura

La villa imperiale di Katsura si trova a Kyoto

Fu il principe Hachijō-no-miya Toshihito-shinnō a creare la base iniziale della villa imperiale di Katsura.



# Struttura della villa

Lo shoin della villa imperiale viene divisa in tre parti: **il vecchio ex shoin, lo shoin centrale e il palazzo nuovo.**

Nello shoin sono presenti dipinti di artisti del passato giapponesi



( ex shoin della villa )

Dal fiume **Katsura** è derivata l'acqua necessaria allo stagno centrale della villa, attorno al quale sono dislocati diversi padiglioni e case da tè come **Shōkin-tei, Shōka-tei, Shōi-ken e Geppa-ro.**

Nella villa è presente anche un **Onrindō.**  
( interno del Shokintei )



# Le quattro stanze del thè

**Shokin-Tei**, è la più prestigiosa ed è caratterizzata da un tetto in paglia, gli ambienti sono semplici, corredati da pavimenti in **tatami** e tavolini in legno.

**Shoka-Tei**, che si trova in cima ad una **collinetta**, avvolta da alberi di ciliegio e prati di ortensie, con una vista panoramica sul giardino.

**Shoi-ken** ha invece un'atmosfera e un aspetto più rustico, si riescono ad intravedere delle distese di **campi di riso** dalla parte opposta dell'edificio.

**Geppa-ro**, fu progettata per ammirare il riflesso della luna nel lago e si compone di due stanze, una di queste affaccia su una collina alberata traboccante di aceri che in autunno regala viste meravigliose.

# LA STORIA

Situata nella parte occidentale di Kyoto.

Villa della famiglia imperiale Katsura

Risale al 1645  uno dei migliore esempi di architettura tradizionale giapponese

Durante l' epoca Heian ,Fujiwara no Michinaga fu uno dei più rinomati possessori di villa a Katsura, luogo considerato ottimo dai membri della corte imperiale di allora **per poter ammirare la bellezza della luna notturna.**

Fu il principe Hachijō-no-miy a creare la base iniziale della villa imperiale di Katsura.

Il lavoro di costruzione dello shoin, della casa del tè e dei giardini era durato oltre il regno del secondo principe Toshitada 1619-1662 per terminarsi dopo alcuni decenni.

Nel 1883 il Ministero della casa imperiale acquisì il diritto di gestire la parte esteriore della villa e dopo la seconda guerra mondiale.



# STORIA DEL GIARDINO ZEN

- Le caratteristiche culturali e religiose proprie di ogni periodo del Giappone si riflettono nei vari tipi di giardino.
- Una delle prime forme di giardino in Giappone sono stati i luoghi sacri in mezzo alla natura, delimitati da ciottoli e pietre.
- Durante questo periodo, i giardini sono stati costruiti nei palazzi imperiali per lo svago e il divertimento dell'imperatore e della sua corte.
- Sono stati introdotti stagni e corsi d'acqua come punti focali. Purtroppo, nessuno di questi primi giardini di palazzo è sopravvissuto.



# IL GIARDINO GIAPPONESE DI VILLA KATSURA



È la rappresentazione reale dell'opera di Genji



Ogni giardino giapponese deve contenere 6 elementi principali:



Rocce



Colline artificiali



Stagni



Isole



Ruscelli



Cascate



Giardino per cerimonie a sud

# LA STRUTTURA

- Le diverse parti del giardino si scoprono percorrendo in senso orario un tortuoso sentiero che circonda il lago centrale.
- varietà di composizioni che si accordano con lo sfondo.
- Dal lago centrale partono numerosi ponti che collegano i vari isolotti
- piattaforma di bambù costruita per ammirare il giardino di notte al chiaro di luna
- La struttura della villa è asimmetrica, disposta “a volo d’oca”

- canali e vialetti sono gli elementi che tengono unite le varie parti del giardino.
- cinque isole
- effetto del “giardino del giardino”
- tre stili:
  1. Shin, formale,
  2. gyo, semiformale
  3. so, informale



# LA FLORA E LA FUNZIONE DELLE PIANTE

## INGRESSO

- Pino bianco giapponese

- Tasso giapponese

## INTERNO

- Ginko biloba

- Salice piangente (*Salix Babylonica*)

- Acero rosso (*Acer Palmatum*)

- Azalea

- Albicocco giapponese (*Prunus Mume*)

## AI MARGINI

- Ginepro (*Juniperus Communis*),

- Quercia giapponese (*Lithocarpus Edulis*)

- Cedro del Himalaya (*Cedrus Deodora*)

- Abete (*Abies Procera*)

Le piante nei giardini zen servono per **connettere l'uomo e la natura** in un universo unico.

Servono a trasmettere serenità e a creare un clima adatto per la **meditazione**

La quantità deve essere **minima** per non creare caos e disordine

Carlotta Vairo, Valerio Mariano, Alessia Mason, Mario Sportiello